

**COMUNE DI ZIANO PIACENTINO
PROVINCIA DI PIACENZA**

Allegato "A" alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 25.09.2017

**Revisione straordinaria delle
partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19
agosto 2016 n. 175, come modificato
dal D.Lgs n. 100 del 16 giugno 2017 –
Ricognizione partecipazione possedute**

1.Premessa

Il Decreto Legislativo n. 175/2016 recante “Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione” è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell’8 settembre 2016, e rappresenta la nuova disciplina in materia.

Il provvedimento è attuativo dell’articolo 18 della legge delega n. 124/2015, c.d. legge Madia.

Con successivo Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 sono state approvate disposizioni integrative e correttive al Decreto n. 175/2016.

Le disposizioni del decreto entrano in vigore il 23 settembre 2016.

In relazione alle novità introdotte dal provvedimento è essenziale segnalare, in primis, le più significative per i Comuni:

- partecipazioni delle PP.AA. limitate alle società di capitali, anche consortili;
- espressa previsione ed elenco delle attività perseguibili attraverso le società;
- nuove norme sulla governance delle società e limite ai compensi degli amministratori;
- estensione della disciplina di crisi aziendale alle società a partecipazione pubblica;
- specifiche procedure per costituzione, mantenimento ed alienazione delle partecipazioni in società;
- esclusione parziale delle società quotate, come definite nel testo, dall’applicazione del decreto;
- obbligo di dismissione per le società che non soddisfano specifici requisiti;
- gestione transitoria del personale delle partecipate;
- entro il 30 settembre 2017, revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute dalla PP.AA. in società, con adozione di una delibera ricognitiva ed indicazione delle società oggetto di dismissione nonché trasmissione della stessa delibera alla Corte dei Conti con le modalità indicate dall’art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall’art. 21 del D.Lgs n. 100/2017;
- l’esito della ricognizione dovrà essere comunicata al Dipartimento del Tesoro, utilizzando l’applicativo presente nell’apposita sezione “Partecipazioni” del Dipartimento stesso (<https://portaletesoro.mef.gov.it>). Con nota del 5.7.2017 il Dipartimento del Tesoro ha stabilito che le comunicazioni dovranno essere effettuate entro il 31 ottobre 2017;
- con deliberazioni n.15 del 31.3.2015 e n. 20 del 31.3.2017 il Consiglio Comunale approvava il mantenimento della partecipazione del Comune di Ziano Piacentino nella società Lepida spa, in quanto:
 - indispensabile;
 - non composta da un numero di amministratori maggiori dei dipendenti;
 - non simile ad altri enti partecipati;
 - non aggregabile (art. 1, comma 611 delle legge n. 190/2014).

2.Partecipazioni societarie alla data del 23.9.2016

La presente relazione è stata predisposta con riferimento alle partecipazioni complessivamente detenute dal Comune di Ziano Piacentino e vengono fornite, **per l'unica società partecipata** dal Comune, in particolare le seguenti informazioni:

- a) dati identificativi;
- b) oggetto sociale;
- c) tipologia di partecipazione
- d) n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore partecipazione rispetto patrimonio netto della società;
- e) n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- f) motivata riconducibilità o meno delle società ad una delle categorie ex art. 4, comma 1 e 2, T.U.S.P.;
- g) motivata sussistenza o meno delle condizioni ex art. 20, c. 2, T.U.S.P.;

a) Dati identificativi

LEPIDA spa

Via della Liberazione n. 15 – 40128 Bologna

Sede in	BOLOGNA
Codice Fiscale	02770891204
Numero Rea	BOLOGNA 466017
P.I.	02770891204
Capitale Sociale Euro (interamente versato)	65.526.000,00
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	619091
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Emilia-Romagna
Appartenenza a un gruppo	no

b) Oggetto sociale

La società è stata costituita "in house providing" dalla Regione Emilia Romagna, in data 1° agosto 2007, con lo scopo di assicurare in modo continuativo il funzionamento dell'infrastruttura, delle applicazioni e dei servizi. La società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia-Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività.

Lepida spa ha adottato un modello organizzativo previsto dalla L.231/2001 integrato con il piano anticorruzione 190/2012.

Attività art. 3 dello Statuto:

“La Società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività, rientranti nell'ambito di

pertinenza di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici che detengono una partecipazione nella Società, concernenti la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n. 11/2004;

I. realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'Art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004 intendendosi per realizzazione e gestione, a titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di : pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; di affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione alle bande necessarie per erogare i servizi di connettività; monitoraggio delle prestazioni di rete;

II. fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'Art. 9 comma 1 della legge regionale

n. 11/2004 intendendosi per fornitura di servizi di connettività, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la trasmissione dati su protocollo IP a velocità ed ampiezza di banda garantite; tutti i servizi strettamente inerenti la trasmissione dei dati quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la fornitura e la configurazione degli apparati terminali di rete situati nei punti di accesso locale (PAL), la configurazione di reti private virtuali (VPN);

III. realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (di seguito -to MAN) integrate nella rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'Art. 9 comma 2 della legge regionale n. 11/2004, per il collegamento delle sedi degli enti della regione, intendendosi per realizzazione e manutenzione, a titolo esemplificativo e non esaustivo: le attività di: pianificazione delle MAN; la progettazione; l'appalto per l'affidamento dei lavori; la costruzione; la messa in esercizio; la manutenzione ordinaria e straordinaria ;

IV. fornitura delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle proprie sedi;

V. fornitura dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica regionale, come previsto dall'Art 9 comma 8, lettera b) della legge regionale n. 11/2004, e svolgimento delle necessarie funzioni di interfacciamento con l'SPC (sistema pubblico di connettività), garantendo i livelli di servizio e di sicurezza previsti dalle regole tecniche dell'SPC; eventuale interconnessione con la rete GARR della ricerca; eventuale interconnessione con le reti degli operatori pubblici di telecomunicazione;

VI. fornitura in accordo con i Soci di tratte di rete e di servizi nelle aree a rischio digitale;

VII. fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della regione Emilia-Romagna;

VIII. realizzazione e gestione della rete radiomobile a tecnologia TETRA ai sensi dell'Art. 9 comma 3 della legge regionale n. 11/2004 sul territorio della Regione Emilia-Romagna volta agli interventi di emergenza e opportunamente collegata alla rete ai sensi dell' Art. 9 comma 1, intendendosi per realizzazione e gestione, a titolo esemplificativo e non esaustivo: le attività di pianificazione della rete, progettazione, appalto, costruzione e collaudo, messa in esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria, predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare l'erogazione dei servizi, monitoraggio delle prestazioni di rete;

IX. fornitura di servizi sulla rete radiomobile ai sensi dell'Art. 9 comma 3 della legge regionale n. 11/2004 sul territorio della Regione volta agli interventi di emergenza e opportunamente collegata alla rete ai sensi dell' Art. 9 comma 1, intendendosi per fornitura di servizi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: il centro di gestione della rete, la gestione degli utenti, il coordinamento e l'integrazione per lo sviluppo delle applicazioni funzionali agli utenti della rete; Help Desk di supporto alle categorie di utenti;

X. acquisto, sviluppo, erogazione e offerta, nel rispetto e nei limiti delle normative

comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini, i.e. a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi dati, Internet e di telefonia, tradizionale e su rete IP; servizi per la convergenza fisso/mobile; servizi di data center con funzioni di data storage, server farming, server consolidation, facility management, backup, disaster recovery; servizi di Help Desk tecnologico (incident e problem management); erogazione di servizi software applicativi gestionali in modalità ASP;

XI. fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'e-government di cui all'Art. 6 della legge regionale n. 11/2004 e relative attuazioni di cui all'Art. 7 della stessa legge quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: piattaforma tecnologica di servizio per la cooperazione applicativa; piattaforma tecnologica per l'identificazione, l'autenticazione e l'accesso; Data Service; servizi per la multicanalità, la multimedialità, la videocomunicazione, il digitale terrestre; per la formazione ai cittadini ed alle imprese; servizi per la riduzione del knowledge divide e servizi derivanti dalla ricerca e sviluppo applicata all'innovazione della pubblica amministrazione; servizi per la gestione dei documenti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: dematerializzazione, archiviazione digitale e cartacea, distribuzione, storicizzazione finalizzati allo sviluppo e gestione del polo archivistico regionale; intendendosi per fornitura di servizi la gestione della domanda per l'analisi dei processi, la definizione degli standard di interscambio delle informazioni, la stesura dei capitolati tecnici e delle procedure di gara per lo sviluppo/acquisto dei servizi, il program e project management, la verifica di esercibilità, il supporto al dispiegamento, l'erogazione dei servizi tramite i fornitori individuati, il monitoraggio dei livelli di servizio.

c) d) tipologia di partecipazione e quote

La Società LepidaSpa(Soci e quota di partecipazione totale: RegioneEmiliaRomagna 99,34%, Altri Enti0,66%) è partecipata dal Comune di Ziano Piacentino perlo 0,0015%.

Il valore di partecipazione della quota è di € 1.000,00.

d) n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

Organo di Amministrazione: attualmente il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea dei soci è costituito dal Presidente (compenso lordo annuo di € 35.160,00)e due membri (che non percepiscono alcun compenso).

Per il triennio 2016-2018 i compensi attribuiti al collegio sindacale sono stati fissati in Euro 29.952,00 (verbale dell'assemblea dei soci del 24.6.2016).

Per l'incarico di revisione legale nel triennio 2016-2018 il compenso annuale è stato determinato in euro 19.000,00 + iva.

e) riconducibilità o meno delle società ad una delle categorie ex art. 4, comma 1 e 2, T.U.S.P.;

I commi 1 e 2 dell'art.4 dispongono:

“1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto

legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoprodotto di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; (8)

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”.

Come indicato nell'art. 3 dello statuto, la società Lepida produce per il Comune di Ziano Piacentino un servizio di interesse generale.

Tale servizio che rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi “strettamente necessarie” per perseguire le finalità istituzionali del comune a norma dell'articolo 4 comma 1 del TU. Inoltre, è bene sottolineare che il comma 2 lettera a) dello stesso articolo 4 del TUSP annovera la produzione “un servizio di interesse generale” tra le attività che consentono il mantenimento delle partecipazioni societarie.

La società, quindi: è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2 in quanto produce “servizi di interesse generale” (lettera a).

f) sussistenza o meno delle condizioni ex art. 20, comma 2 del T.U.S.P

dati sui dipendenti e sui bilanci:

Numero dipendenti nell'esercizio 2015:73

Numero dipendenti nell'esercizio 2016:75

Patrimonio netto (Bilancio 2015): € 62.248.499,00.

Capitale sociale (Bilancio 2015): € 60.713.000,00

Patrimonio netto (Bilancio 2016): € 67.490,699,00.

Capitale sociale (Bilancio 2016): € 65.526.000,00

Trend risultati d'esercizio (utile):

- Risultato esercizio 2011: € 142.412,00
- Risultato esercizio 2012: € 430.829,00
- Risultato esercizio 2013: € 208.798,00
- Risultato esercizio 2014: € 339.909,00
- Risultato esercizio 2015: €184.920,00
- Risultato esercizio 2016: € 457.200,00

Valore della produzione (dati desunti dal conto economico voce A) valore della produzione :

- Anno 2013 € 18.861.222
- Anno 2014 € 21.618.474
- Anno 2015 € 27.165.059

L'analisi dei dati sopra esposti evidenziano che non ricorrono i presupposti previsti dal comma 2 dell'art. 20 del TUSP di predisporre da parte del Comune di Ziano Piacentino un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione della partecipazione in Lepida Spain quanto:

- ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b);
- vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, ben superiore a

500.000 euro e in costante crescita:

- ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi (lettera e), accrescendo in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni;

Il comune, come già precisato, è proprietario dello 0,0015% del capitale sociale. Pertanto non potrebbe decidere autonomamente la liquidazione della partecipata. Potrebbe, al più, optare per la cessione della propria quota.

Considerato che i dati di bilancio della società sono in crescita e che comunque, la stessa ha chiuso gli ultimi esercizi con un utile, incrementando il proprio valore, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, per continuare ad usufruire dei servizi strumentali offerti dalla società.

In un quadro nel quale lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza e delle agende digitali locali e regionali è elemento portante della crescita civile ed economica, Regione Emilia-Romagna, di concerto con il sistema degli enti locali, persegue la finalità di assicurare a cittadini, imprese ed enti condizioni di sviluppo delle loro attività e relazioni, promuovendo le potenzialità delle ICT nella prestazione di servizi e nell'accessibilità e scambio di dati. La società è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente in quanto consente la realizzazione, la gestione e la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle PA (diffusione banda ultra larga, nuovi punti wifi pubblici e gratuiti di accesso alla rete internet, supporto alla diffusione delle agende digitali locali). In particolare si evidenzia che Lepida S.p.a. gestisce reti di telecomunicazioni tra cui la rete in fibra ottica denominata "Rete Lepida" e la rete radiomobile regionale per le emergenze denominata "ERrete". Lepida Spa è inoltre la società di riferimento della Regione e di tutti i suoi Enti Soci per la realizzazione di nuove reti di telecomunicazioni a banda larga e ultra larga. Dette attività di realizzazione e gestione di reti di comunicazione elettronica sono qualificate come di primario interesse generale dal D.lgs. 259/2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche) all'art. 3 comma 2 e possono essere svolte dallo Stato, dalle Regioni, dagli Enti locali o da loro associazioni esclusivamente per il tramite di società controllate o collegate (art. 6 co. 1 D.lgs 259/2006).

Lepida non detiene alcuna partecipazione in altre società o enti.

Altre informazioni

Nel corso dell'anno 2016 il servizio è stato impeccabile e tutti i servizi comunali che utilizzano la rete informatica hanno funzionato correttamente.

Si possono considerare invece i risparmi indotti, ossia quelli che grazie alla fibra ottica sono collegati ad altri servizi comunali. A tal proposito, la partecipazione in Lepida, ha consentito all'ente di aderire alla Convenzione sottoscritta il 7.2.2014 tra l'Agenzia regionale dell'Emilia Romagna (Intercent ER) e Telecom Italia per la fornitura di servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse con considerevoli risparmi sui costi delle bollette telefoniche.

La Regione Emilia Romagna come progetto di razionalizzazione sta portando avanti la fusione di Lepida spa e CUP2000. La fusione porterà ad aumentare i servizi erogati ai Soci e avverrà con il conferimento del ramo d'azienda della parte di CUP2000.